



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

Piazza Plebiscito n.20 – 76125 TRANI (BT) -

## Città di TRANI

Provincia Barletta-Andria-Trani

**PROGETTO:** Lavori di esecuzione di infrastrutture e impianti, compresi ampliamenti, adeguamenti, spostamenti e manutenzioni delle reti di distribuzione di energia elettrica, pubblica illuminazione, impianti semaforici, di videosorveglianza e telecomunicazioni nel territorio del Comune di Trani.

IMPORTO COMPLESSIVO € 610.414,00

**PROGETTO N. 2**

**DEL**

5 NOV. 2013

- **Relazione tecnica generale**
- **Capitolato Speciale di Appalto  
Norme Generali e Norme Tecniche**
- **Elaborato grafico – area di intervento**
- **Elaborato grafico – sezioni tipo**
- **Elaborato grafico – schemi plinti**

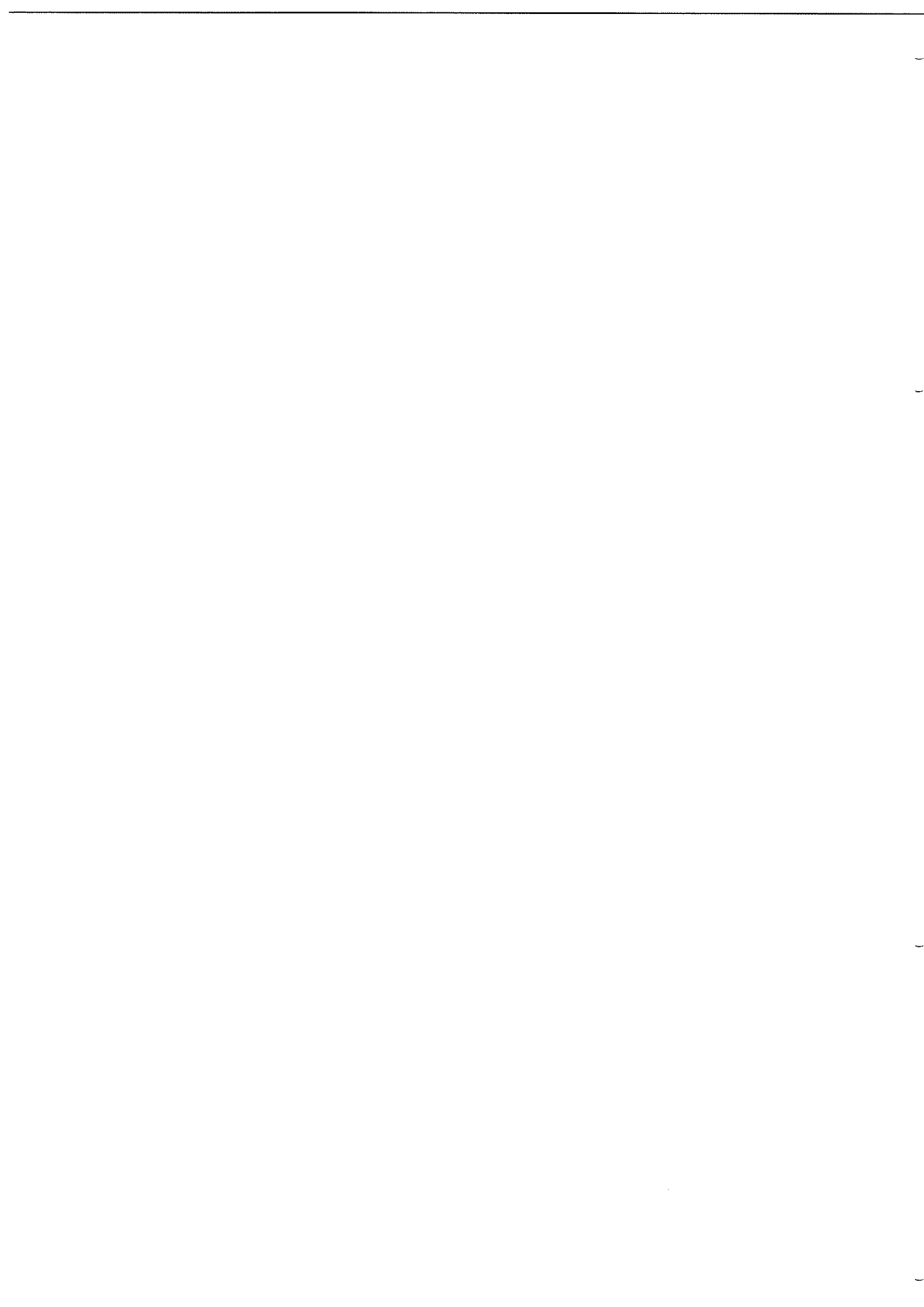
### I PROGETTISTI

Per. Ind. Giampiero SCAGLIARINI

Per. Ind. Raffaele RAMUNDO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Salvatore LEGGERI)









**AMET** S.p.A.

Fondata nel 1908 già AEM

Piazza Plebiscito n.20 – TRANI (BT) -

## Città di TRANI

Provincia Barletta-Andria-Trani

**PROGETTO:** Lavori di esecuzione di infrastrutture e impianti, compresi ampliamenti, adeguamenti, spostamenti e manutenzioni delle reti di distribuzione di energia elettrica, pubblica illuminazione, impianti semaforici, di videosorveglianza e telecomunicazioni nel territorio del Comune di Trani.

IMPORTO COMPLESSIVO € 610.414,00

**PROGETTO N. 2**

**DEL - 5 NOV. 2013**

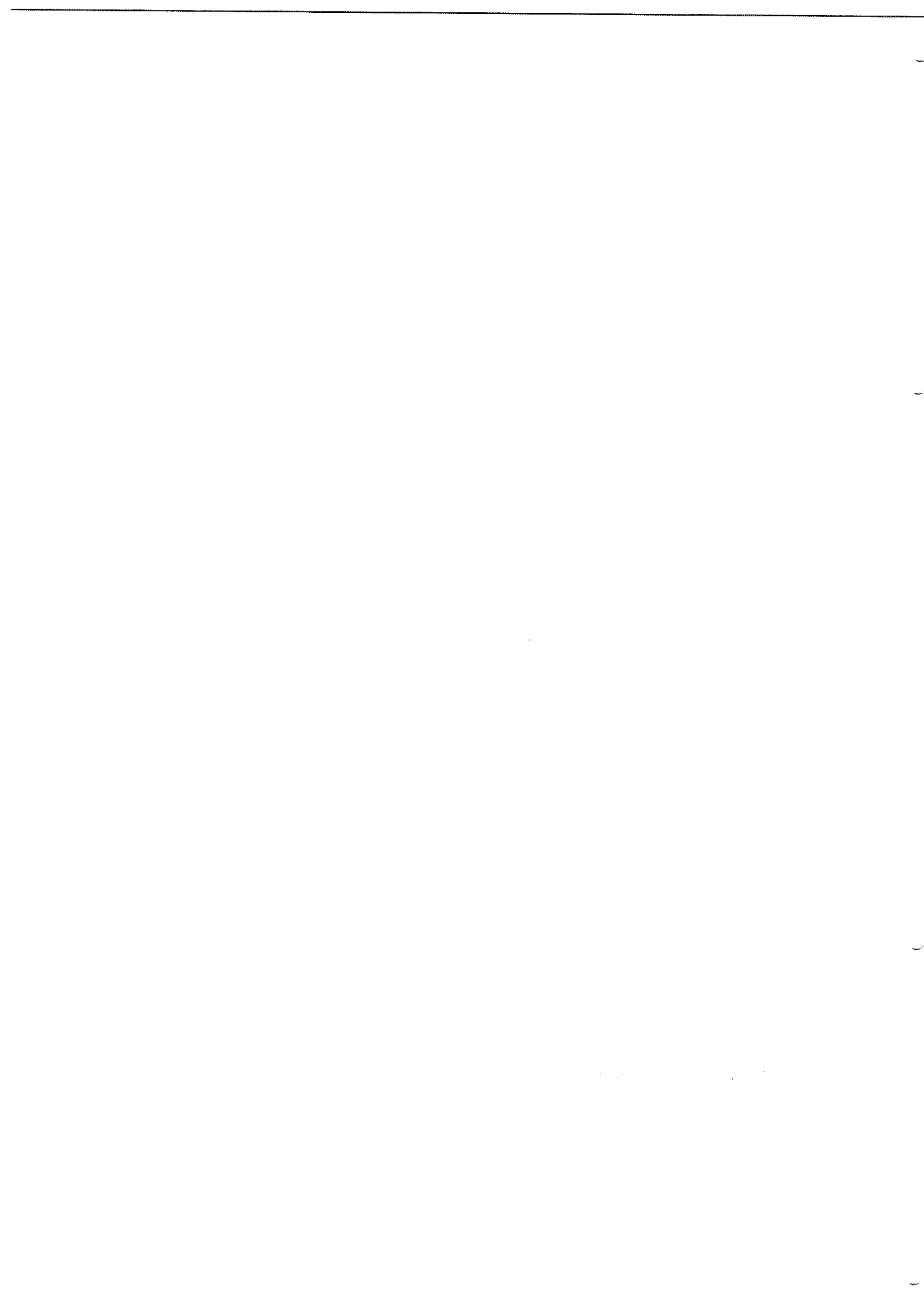
## RELAZIONE TECNICA GENERALE

### I PROGETTISTI

Per. Ind. Gianpiero SCAGLIARINI

Per. Ind. Raffaele RAMUNDO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Ing. Salvatore LEGGIERI)





**Lavori di esecuzione di infrastrutture e impianti, compresi ampliamenti, adeguamenti, spostamenti e manutenzione delle reti di distribuzione di energia elettrica, pubblica illuminazione, impianti semaforici, di videosorveglianza e telecomunicazioni nel territorio del Comune di Trani. Interventi ordinari.**

## RELAZIONE TECNICA

La finalità aziendale della società AMET S.p.A. è quello di realizzare nuovi impianti di cui all'oggetto, adeguare e/o spostare gli impianti esistenti, mantenere le linee elettriche nell'ambito del territorio comunale di Trani e nel contempo eseguire gli allacci alla rete elettrica cittadina di nuove utenze in Media e Bassa Tensione. Tutte le lavorazioni di esecuzione delle infrastrutture per le linee elettriche, sia aeree che interrate (opere murarie), saranno eseguite dalla ditta appaltatrice. Tutti i lavori di posa di componenti e materiali elettrici per la costruzione delle linee elettriche vengono di norma eseguiti da AMET S.p.A. mediante l'utilizzo dei propri operai specializzati e mezzi; tuttavia AMET S.p.A. si riserva la facoltà, a discrezione della Direzione Lavori, di affidare alla ditta Appaltatrice anche le lavorazioni di costruzione di impianti e/o linee elettriche sia aeree che interrate.

AMET S.p.A. provvederà alla progettazione elettrica e meccanica delle linee elettriche aeree e/o interrate comprese le scelte del tipo di sostegno, di armamento, di fondazione, di cavo elettrico, di conduttore, del tipo di scavo,. La ditta Appaltatrice provvederà alla fornitura e posa in opera o solo posa dei materiali, nonché alla tesatura dei cavi elettrici MT e/o BT e/o conduttori nudi MT.

Le lavorazioni oggetto del presente progetto sono essenzialmente le seguenti:

### **1) Movimenti di materia**

Scavi a sezione obbligata, con mezzi meccanici e/o a mano di materie di qualsiasi consistenza, demolizioni sovrastruttura stradale e marciapiedi e/o basolati in pietra o cls, per formazione del cassonetto in cui posare i cavidotti in PVC per l'alloggiamento dei cavi elettrici di bassa e media tensione. Rinterro degli scavi con sabbia, misto granulare stabilizzato o con materiale proveniente dagli scavi. Carico, trasporto e conferimento a discarica dei materiali, provenienti dagli scavi e demolizioni, non ritenuti idonei per il rinterro dal Direttore dei Lavori.

### **2) Posa cavidotti in PVC**

Fornitura e posa, oppure solo posa in opera, in scavo predisposto, di cavidotti in PVC per reti elettriche di Media e Bassa Tensione. Fornitura e posa, oppure solo posa di nastro monitore. Solo posa di corda rame nuda.

### **3) Posa cavi elettrici**

Fornitura e posa oppure solo posa in opera, in cavidotti predisposti, di cavi per reti elettriche di Media e Bassa Tensione.

### **4) Opere in cls e c.a.**

Formazione di massetti in cls armati e non; formazione di plinti di fondazione in c.a. e non per pali di pubblica illuminazione, linee elettriche aeree in media e bassa tensione e di basamenti per cabine elettriche del tipo prefabbricato.

### **5) Costruzione linee elettriche aeree**

Picchettazione dei sostegni e formazione di plinti di fondazione per sostegni in cls armati e non; fornitura e posa oppure solo posa in opera di:

sostegni in acciaio zincato di tipo rastremato laminato a caldo per illuminazione pubblica, completi di armatura stradale cablata fornita da AMET S.p.A. compreso ogni onere ed accessorio per consegnare il tutto perfettamente funzionante e montato a regola d'arte;

sostegni di qualunque tipo e dimensione per linee elettriche aeree in bassa tensione, completo



di armamento di amarro e/o di linea compreso ogni onere ed accessorio per consegnare il tutto perfettamente funzionante e montato a regola d'arte;  
sostegni di qualunque tipo e dimensione per linee elettriche aeree in media tensione, compreso ogni onere ed accessorio per consegnare il tutto perfettamente funzionante e montato a regola d'arte;

**6) Pavimentazioni stradali**

Ripristino di pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso, in conglomerato cementizio, in pietrini di cemento, in basole di pietra, in porfido, ecc..

**7) Varie ed eventuali**

Nel corso dell'appalto potrebbe rendersi necessaria l'esecuzione di ulteriori lavorazioni sempre rientranti nell'ambito della categoria OG10, quali fornitura e posa di giunti di derivazione, fornitura e posa di cavi elettrici, fornitura e posa di armature stradali, fornitura e posa di pali per pubblica illuminazione, ecc..

Le lavorazioni oggetto del presente progetto possono sinteticamente dividersi nelle seguenti due categorie:

- 1) Demolizioni, scavi, rinterri, fornitura e posa cavidotti e cavi  
e posa di corda rame nuda €. 290.000,00 ( **cat. OG10** )
  - 2) Ripristino pavimentazione stradale €. 197.600,00 ( **cat. OG3** )
- SOMMANO I LAVORI A MISURA €. 487.600,00**

In caso di lavori urgenti, espressamente indicati dall' AMET S.p.A. (guasti, danneggiamenti alle reti esistenti, ripristini immediati, ecc..) l'appaltatore dovrà intervenire entro **60 minuti** dalla chiamata (impartita telefonicamente o via fax) effettuata dal Direttore dei Lavori o da altro personale dell' AMET S.p.A. e/o dal Funzionario reperibile.

Il presente progetto non contiene un computo metrico estimativo preventivo, non essendo riferito ad interventi già predeterminati né in termini di ubicazione e né in termini di quantificazione. Con il presente progetto **si eseguiranno interventi singoli** (a seguito di richieste di allacciamento, e/o a seguito di guasti, e/o a seguito di necessità manutentive e/o di potenziamento o spostamento delle linee elettriche gestite dall' AMET S.p.A.) e potranno essere eseguiti nell'ambito di tutto il territorio comunale di Trani. Pertanto per ogni singolo intervento, che durante l'appalto si renderà necessario, sarà disposto dalla D.L. un ordine di servizio con indicazione delle lavorazioni da eseguire. Ogni singolo intervento potrà interessare tratti di scavo aventi lunghezze variabili a seconda delle esigenze che verranno a crearsi.

**Sezioni tipo.** Gli scavi a sezione obbligata saranno eseguiti con dimensioni e successivi rinterri variabili in funzione se si tratti di cavi per linee di Bassa Tensione o Media Tensione ed a seconda se la linea elettrica si trovi sotto il piano stradale o sotto i marciapiedi. Nel caso si trovi sotto il piano stradale, ai sensi dell'art. 66 comma 5 del D.P.R. 495/92 e s.m.i., la profondità dell'estradosso del cavidotto dal piano viabile di rotolamento dovrà essere almeno di 1,00 metri. Nel caso di marciapiedi la predetta misura dovrà essere almeno di 60-80 cm.

Le lavorazioni da eseguire nell'ambito dell'appalto e di ogni singolo intervento richiesto, saranno in via prioritaria le seguenti:

- Taglio con sega circolare diamantata della pavimentazione;
- Demolizione della pavimentazione in conglomerato bituminoso e/o dei marciapiedi;
- Scavo a sezione obbligata avente larghezza variabile in relazione alle necessità di interrimento, in ogni caso minimo circa 40 cm e profondità variabile da 60 cm a 140 cm;





- Formazione di letto di posa di sabbia alto 10 cm;
- Fornitura e posa di cavidotto/i avente/i diametro variabile da 90mm a 125mm per le reti di Bassa Tensione e diametro di 160mm per le reti di Media Tensione;
- Posa di corda di rame nuda da 35 mmq per le reti di media tensione fornita dall'AMET S.p.A;
- Copertura dei cavidotti con sabbia sino a 10 cm sulla generatrice superiore;
- Rinterro dei cavi sino a - 15 cm dal piano viabile e/o di calpestio. Il rinterro dovrà avvenire con materiale proveniente dagli scavi, qualora la D.L. ritenga tale materiale idoneo a tal fine, altrimenti il rinterro dovrà avvenire con misto granulare stabilizzato naturale;
- Posa del nastro monitore a protezione dei cavidotti;
- Chiusura a tappo del restante cavo, largo minimo 40 cm ed alto 15 cm, mediante l'utilizzo di conglomerato bituminoso tipo binder o, nel caso di marciapiedi, mediante posa di massetto di cls alto 10 cm e successiva pavimentazione in pietrini di cemento o in basole di pietra o in porfido od in altro materiale ordinato dalla D.L.;
- Lavori di fornitura e posa, o di sola posa, di componenti elettrici che nel corso dell'appalto potrebbero rendersi necessari e sempre rientranti nell'ambito della categoria OG10, quali fornitura e posa di giunti di derivazione, fornitura di cavi elettrici, fornitura di armature stradali, fornitura di pali per pubblica illuminazione, ecc.. Trattasi di interventi che, pur non previsti specificatamente negli elaborati progettuali, risultano necessari a giudizio della D.L. o del Responsabile del procedimento per il corretto completamento e la piena funzionalità dell'opera.

Nel caso di pavimentazione in conglomerato bituminoso, nei successivi giorni indicati dall'ente gestore e/o proprietario della strada su cui si interviene, si dovrà procedere, a cavallo dello scavo eseguito, alla stesura di tappetino di usura di 3 cm di spessore e larghezza variabile tra 1 e 2/3 metri, previa esecuzione di fresatura per 3 cm. Tale larghezza potrà variare a secondo delle prescrizioni imposte dall'ente gestore delle strade interessate dai lavori.

I prezzi applicati per le diverse categorie di lavoro sono stati assunti dall'Elenco Prezzi Unitari della stazione appaltante.

Tutti i lavori previsti nel progetto riguardano interventi da eseguirsi nell'ambito del territorio comunale di Trani e sulla proprietà stradale comunale esistente e/o su quella provinciale o statale. Tutti gli interventi saranno preventivamente oggetto di richiesta di autorizzazione agli Enti gestori di competenza in ossequio a quanto previsto dall'art. 66 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, pubblicato nella G.U. n. 228 del 10/12/2010, i lavori in argomento risultano avere, quale prevalente, la categoria "OG10" (*Impianti per la trasformazione alta/media tensione per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione*) e quale categoria scorporabile e subappaltabile la categoria "OG3" (*Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovia, linee tranviarie, metropolitana, funicolare, e piste aeroportuali, e relative opere complementari*).

Il tempo contrattuale per l'esecuzione dei lavori è fissato in **365 giorni** consecutivi a partire dalla data della consegna. Data la specificità dell'appalto, in cui è fissato l'importo totale degli interventi **ma non le quantità preventive degli stessi**, i singoli interventi saranno ordinati dal Direttore dei Lavori assegnando ad ognuno di essi un tempo di esecuzione entro cui ultimare l'intervento stesso.



I lavori saranno appaltati mediante procedura aperta con il criterio di cui all'art. 82 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 163/06 e art. 122 comma 9 del medesimo decreto.

Rientrando l'intervento tra quelli di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i., è stato redatto apposito progetto per la sicurezza, allegato al presente progetto, e relativa stima analitica degli oneri di sicurezza pari ad €. 27.600,00.

E' stato redatto apposito progetto per totali Euro 610.414,00 distinti come segue:

**A) LAVORI A BASE D'APPALTO**

- A.1 Importo lavori soggetto a ribasso	€	460.000,00
- A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	<u>27.600,00</u>
	€	487.600,00

**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

- B.1 Spese per accertamenti di laboratorio	€	4.500,00
- B.2 Spese per Autorità di Vigilanza	€	300,00
- B.3 Incentivi ex art. 92 D.Lgs 163/06	€	9.752,00
- B.4 Oneri fiscali - I.V.A. 22% su A+B1	€	<u>108.262,00</u>
	€	122.814,00

**IMPORTO TOTALE PROGETTO (A+B)** € **610.414,00**

Trani, - 5 NOV. 2013

I Progettisti

( Per. Ind. SCAGLIARDI Gianpiero)

( Per. Ind. RAMUNDO Raffaele)

Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

( Ing. Salvatore LEGGERI)







**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

Piazza Plebiscito n.20 – 76125 TRANI (BT) -

## **Città di TRANI**

**Provincia Barletta-Andria-Trani**

**PROGETTO:** Lavori di esecuzione di infrastrutture e impianti, compresi ampliamenti, adeguamenti, spostamenti e manutenzioni delle reti di distribuzione di energia elettrica, pubblica illuminazione, impianti semaforici, di videosorveglianza e telecomunicazioni nel territorio del Comune di Trani.

**IMPORTO COMPLESSIVO € 610.414,00**

**PROGETTO N. 2**

**DEL - 5 NOV. 2013**

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

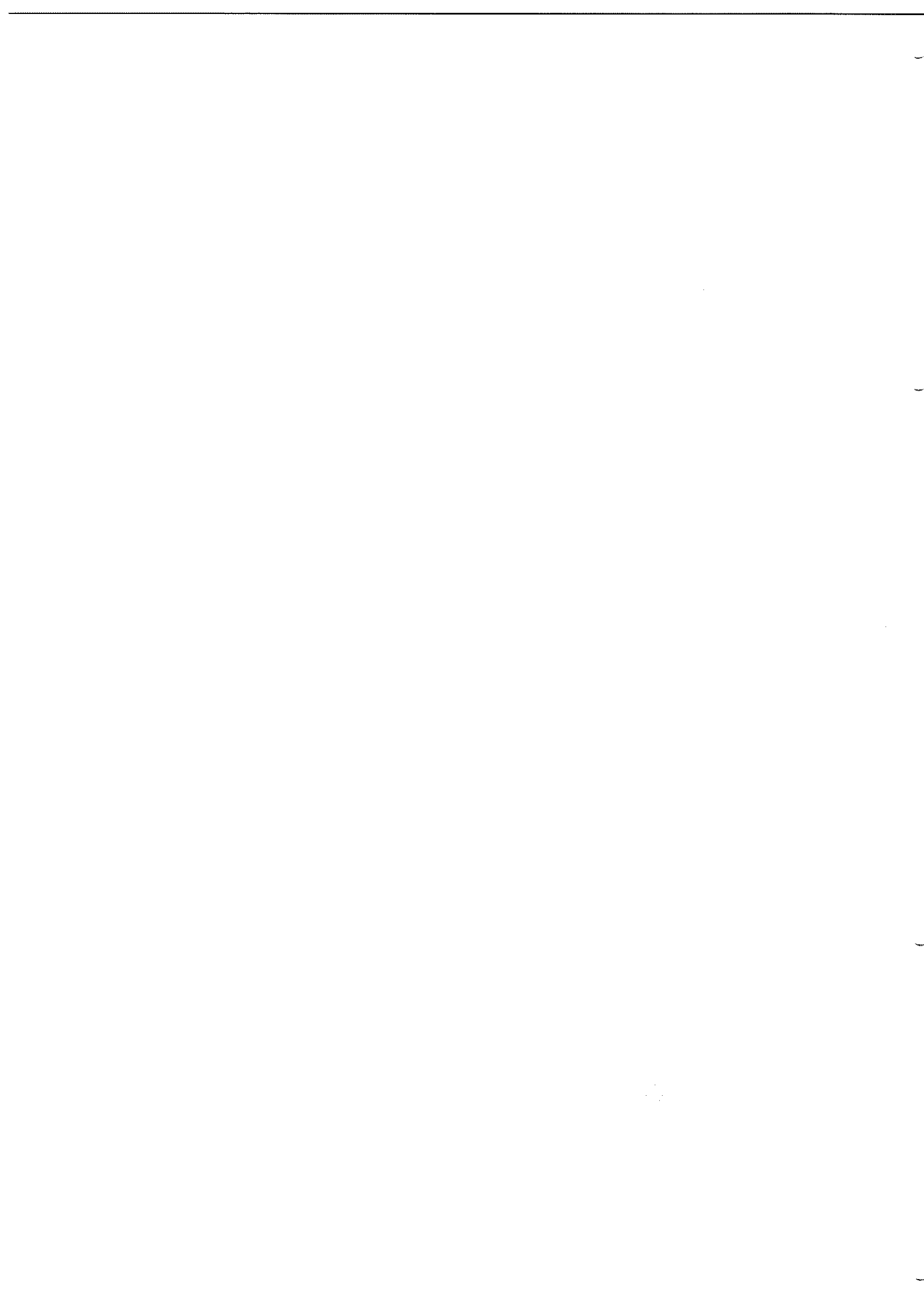
- Norme Generali**
- Norme Tecniche**

#### **I PROGETTISTI**

Per. Ind. Gianpiero SCAGLIARINI

Per. Ind. Raffaele RAMUNDO

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
( Ing. Salvatore LEGGIERI )





**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

OGGETTO: Lavori di esecuzione di infrastrutture e impianti, compresi ampliamenti, adeguamenti, spostamenti e manutenzioni delle reti di distribuzione di energia elettrica, pubblica illuminazione, impianti semaforici, di videosorveglianza e telecomunicazioni nel territorio del Comune di Trani. Interventi ordinari.

**PROGETTO** n° 2 del ..... -

- 5 NOV. 2013

IMPORTO DEI LAVORI:

AL NETTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA    €.    460.000,00

IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA        €.    27.600,00

IMPORTO COMPLESSIVO                    €.    487.600,00

**Categoria Prevalente** OG10;

**Altra Categoria**        OG3;

**Tempo Utile**            giorni 365 naturali e consecutivi;

**Penale**                    uno per mille dell'importo netto contrattuale;

**Rata minima**            al raggiungimento di un importo di €. 50.000,00 al netto del ribasso e delle trattenute previdenziali.

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

I Progettisti

(Per. Ind. RAMUNDO Raffaele)

(Per. Ind. SCAGLIARINI Gianpiero)

Visto : Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Salvatore LEGGIERI)



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

**CAPITOLO PRIMO**

**OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO**

\*\*\*\*\*

**ARTICOLO 1**

**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di infrastrutture e impianti, compresi ampliamenti, adeguamenti, spostamenti e manutenzioni delle reti di distribuzione di energia elettrica, pubblica illuminazione, impianti semaforici, di videosorveglianza e telecomunicazioni nel territorio del Comune di Trani. Interventi ordinari.

L'appalto, si svolge nel pieno rispetto del D.lgs. 163/2006, del Regolamento D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 e del Capitolato Generale d'Appalto (D.M. LL.PP. 19.04.2000 n° 145), per quanto non modificato e/o abrogato dal citato Decreto Legislativo

**ARTICOLO 2**

**AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo delle opere da realizzare in appalto sarà quello risultante dall'offerta dell'Appaltatore quale minor corrispettivo per la realizzazione delle opere di che trattasi, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a del D.lgs. 163/2006.

**LAVORI A MISURA**

- |  |    |            |
|--|----|------------|
| 1) Demolizioni, scavi, rinterri, fornitura e posa cavidotti e cavi e posa di corda rame nuda | €. | 290.000,00 |
| 2) Ripristino pavimentazione stradale  | €. | 197.600,00 |





**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

**SOMMANO I LAVORI A MISURA €. 487.600,00**

*Nel totale dell'appalto di € 487.600,00 sono compresi gli oneri della sicurezza D.Lgs 81/08, non assoggettabili a ribasso, che ammontano ad € 27.600,00.*

E' fatto assoluto divieto di apportare al progetto approvato qualsiasi variante (art. 161 del D.P.R. 207/10) non autorizzata.

Non sono considerate varianti, ai sensi dell'art. 132 comma 3, 1° periodo del D.Lgs. 163/2006, gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, o per lievi errori ed inesattezze degli elaborati grafici che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% d'ogni singola categoria di lavoro dell'appalto di cui all'art. 1 e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

La variazione predetta sarà ordinata e motivata sul piano tecnico dalla Direzione Lavori con apposito e dettagliato Ordine di Servizio. Sarà onere dell'Appaltatore provvedere ad adeguare i disegni di progetto e i documenti relativi, secondo le disposizioni della Direzione Lavori (Art. 132 comma 3, 1° periodo del D.lgs. 163/2006).

Sono ammesse varianti nell'esclusivo interesse della Società, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della sottoscrizione del verbale di cui all'art. 106 comma 3 del Regolamento n° 207/10.

L'importo in aumento relativo a tali varianti non può comunque superare il



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera (Art. 132 comma 3, 2° periodo del D.lgs. 163/2006).

Ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/10 sono possibili varianti nei casi previsti dall'art. 132 del D.lgs. 163/2006. Tali varianti saranno espletate ai sensi e nel rispetto del citato articolo 161 del D.P.R. 207/10.

Rimane comunque confermata la facoltà prevista dall'art. 134 del D.lgs. 163/2006 (recesso per volontà dell'AMET S.p.A.), così come la facoltà dell'AMET S.p.A. prevista dall'Art. 162 del D.P.R. n.207/10 di ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore ad un quinto dell'importo di contratto. Nei casi di cui sopra l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta eccedente quanto previsto negli stessi articoli.

Per l'esecuzione di eventuali categorie di lavoro non previste, si procederà alla formazione di nuovi prezzi con le norme previste dagli art. 161 comma 6 e art. 163 del Regolamento D.P.R. n. 207/10.

**ARTICOLO 3**

**DESIGNAZIONE DELLE OPERE**

La finalità aziendale della società AMET S.p.A. è quello di realizzare infrastrutture e impianti di cui all'oggetto, in Media e Bassa Tensione, ampliare, adeguare e spostare gli impianti esistenti, mantenere le linee elettriche nell'ambito del territorio comunale di Trani e nel contempo eseguire gli allacci alla rete elettrica cittadina di nuove utenze. Tutte le lavorazioni di esecuzione delle infrastrutture per le linee elettriche, sia aeree che interrate (opere murarie), saranno eseguite dalla ditta Appaltatrice. Tutti i lavori di



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

posa di componenti e materiali elettrici per la costruzione delle linee elettriche che saranno di norma eseguiti da AMET S.p.A. mediante l'utilizzo dei propri operai specializzati; tuttavia AMET S.p.A. si riserva la facoltà, a discrezione della Direzione Lavori, di affidare alla ditta Appaltatrice anche le lavorazioni di costruzione di dette linee elettriche sia aeree che interrate. qualora, a discrezione della Direzione Lavori, l'Impresa sarà incaricata, tramite ordine di servizio, oltre alla posa, anche alla fornitura dei materiali per la costruzione di dette linee, questi dovranno rispondere alla omologazione ENEL S.p.A. ed essere in possesso della matricola identificativa di cui alle Tabelle di Unificazione ENEL S.p.A..

AMET S.p.A. provvederà alla progettazione elettrica e meccanica delle linee elettriche aeree e/o interrate comprese le scelte del tipo di sostegno, del tipo di armamento, del tipo di fondazione, del tipo di conduttore, del tipo di scavo, del tipo di cavo elettrico. La ditta Appaltatrice provvederà alla fornitura e posa in opera o solo posa dei materiali, nonché alla tesatura dei cavi elettrici MT e/o BT e/o conduttori nudi MT.

Trattandosi di interventi non individuabili preventivamente né in termini di ubicazione e né in termini di quantificazione, trattandosi di operazioni che dovranno essere eseguite per interventi di nuovi impianti, ampliamento, adeguamento e manutenzione e/o a seguito di eventuali ed imprevedibili guasti alla esistente rete elettrica e/o a seguito di imprevedibili nuove richieste di allaccio alle reti stesse, il presente progetto non contiene un computo metrico e quindi quantità predeterminate di lavorazioni, essendo di fatto un "contratto aperto" di cui all'ex. Art. 154 del D.P.R. 554/99. A seconda del-



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

le esigenze e necessità che si verificheranno durante l'appalto, i singoli interventi saranno di volta in volta ordinati dal Direttore dei Lavori all'Appaltatore che si obbliga ad eseguirli nei tempi e modi che gli saranno indicati a mezzo di ordini di servizio. Con il presente appalto, quindi, resta fissato l'importo e la qualità totale dei lavori, la tipologia, il tempo totale di esecuzione ma non la quantità del singolo intervento. L'appaltatore dovrà quindi eseguire gli interventi che di volta in volta gli saranno ordinati, qualsiasi sia il loro numero, qualsiasi sia il loro singolo importo e qualsiasi sia la loro ubicazione nell'ambito del territorio comunale di Trani.

Le opere formanti oggetto del presente appalto sono quelle risultanti e/o desumibili dagli atti di progetto approvato e possono sommariamente riassumersi come segue:

**CATEGORIE DEI LAVORI A MISURA**

**1) Movimenti di materia**

Scavi a sezione obbligata, con mezzi meccanici e/o a mano di materie di qualsiasi consistenza, demolizioni sovrastruttura stradale e marciapiedi e/o basolati in pietra o cls, per formazione del cassonetto in cui posare i cavidotti in PVC per l'alloggiamento dei cavi elettrici di bassa e media tensione. Rinterro degli scavi con sabbia, misto granulare stabilizzato o con materiale proveniente dagli scavi. Carico, trasporto e conferimento a discarica dei materiali provenienti dagli scavi e demolizioni, non ritenuti idonei per il rinterro dal Direttore dei Lavori.

**2) Fondazioni in cls per plinti**

Scavi a sezione obbligata, con mezzi meccanici e/o a mano di materie di



**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

qualsiasi consistenza, demolizioni sovrastruttura stradale e marciapiedi e/o basolati in pietra o cls, per formazione del plinto delle dimensioni comunicate nell'ordine di servizio, esecuzione dell'impianto di terra, fornitura e posa in opera del bicchiere prefabbricato in cls per l'alloggiamento del sostegno delle dimensioni comunicate nell'ordine di servizio, formazione del plinto con cls. Carico, trasporto e conferimento a discarica dei materiali provenienti dagli scavi.

**2) Cavidotti**

Fornitura e posa, oppure solo posa in opera di cavidotti in PVC per reti elettriche di media e bassa tensione. Fornitura e posa, oppure solo posa di nastro monitore. Solo posa di corda rame nuda.

**3) Cavi elettrici**

Fornitura e posa oppure solo posa in opera, in cavidotti predisposti, di cavi elettrici per reti elettriche di media e bassa tensione, pubblica illuminazione, impianti semaforici, di videosorveglianza e telecomunicazioni.

**4) Opere in cls e c.a.**

Formazione di massetti in cls armati e non; formazione di plinti di fondazione in c.a. e non per sostegni di pubblica illuminazione e di distribuzione aerea in media e bassa tensione, formazione di fondazioni per basamento di cabine elettriche prefabbricate.

**5) Costruzione linee elettriche aeree**

Picchettazione dei sostegni e formazione di plinti di fondazione per sostegni in cls armati e non; fornitura e posa oppure solo posa in opera di:

- sostegni in acciaio zincato di tipo rastremato laminato a caldo per illumi-



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

nazione pubblica, completi di armatura stradale cablata fornita da AMET S.p.A. compreso ogni onere ed accessorio per consegnare il tutto perfettamente funzionante e montato a regola d'arte;

- sostegni di qualunque tipo e dimensione per linee elettriche aeree in Bassa Tensione, completo di armamento di amarro e/o di linea compreso ogni onere ed accessorio per consegnare il tutto perfettamente funzionante e montato a regola d'arte;

- sostegni di qualunque tipo e dimensione per linee elettriche aeree in Media Tensione, compreso ogni onere ed accessorio per consegnare il tutto perfettamente funzionante e montato a regola d'arte;

Solo posa in opera di cavi elettrici interrati e conduttori nudi per linee aeree, compresa la tesatura dei conduttori e quant'altro occorrente per consegnare i lavori funzionanti a regola d'arte (giunti aerei, ecc...).

**6) Pavimentazioni stradali**

Ripristino di pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso, in conglomerato cementizio, in pietrini di cemento, in basole di pietra, in porfido, ecc..

**7) Varie ed eventuali**

Nel corso dell'appalto potrebbe rendersi necessaria l'esecuzione di ulteriori lavorazioni sempre rientranti nell'ambito della categoria OG10 quali fornitura e posa di giunti di derivazione, fornitura e posa di cavi elettrici, fornitura e posa di armature stradali, fornitura e posa di pali per pubblica illuminazione, ecc.. Trattasi di interventi che, pur non previsti specificatamente negli elaborati progettuali, risultano necessari a giudizio del Direttore dei Lavori o



**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

del Responsabile del Procedimento per il corretto completamento e la piena funzionalità dell'opera. Il materiale di scavo, compreso quello proveniente dagli scavi delle fondazioni e delle opere in sotterraneo, nonché il materiale proveniente dalle demolizioni del corpo stradale e delle opere d'arte, qualora non ritenuto idoneo dal Direttore dei Lavori per il reimpiego, dovrà essere trasportato e smaltito in adeguate discariche, secondo le norme tecniche, ecologiche, ambientali e fiscali vigenti. I relativi oneri, se non contemplati, saranno compensati all'Appaltatore con la relativa voce di elenco prezzi.

I materiali provenienti da scavi e/o demolizioni, ritenuti idonei dal Direttore dei Lavori al recupero secondo le specifiche delle Norme Tecniche del presente appalto, dovranno essere riutilizzati nel lotto medesimo anche mediante accumulo provvisorio, da effettuarsi su apposita area individuata dall'Appaltatore e, comunque, in accordo con la D.L.. Qualora i materiali di scavo ritenuti idonei per il reimpiego fossero in esubero, saranno accantonati a cura e spese dell'Appaltatore su apposite aree messe a disposizione dell'Amm.ne per essere utilizzati in altri lotti.

Per tutte le categorie dei lavori a misura l'Appaltatore deve riferirsi a quanto descritto ed evidenziato nell'Elenco Prezzi allegato che forma parte integrante del presente progetto.

**ART.3/bis MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

**DI INTERVENTI IN EMERGENZA**

L'appalto prevede anche la possibilità di interventi urgenti resisi necessari a seguito di eventuali guasti e/o danni a reti elettriche. Pertanto l'impresa appaltatrice dovrà essere in grado di intervenire in qualunque momento della



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

giornata con propri mezzi, operai e attrezzature, nell'arco di tempo massimo di **60 (sessanta)** minuti dalla chiamata, impartita telefonicamente o via fax, di pronto intervento effettuata dal Direttore dei Lavori o da altro personale dell'AMET S.p.A. e/o dal Funzionario reperibile.

A tal fine, entro la data prevista per la consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'AMET S.p.A., per iscritto, la disponibilità di almeno un sito, ubicato nel territorio comunale di Trani, quale deposito dei materiali necessari all'esecuzione dei lavori stessi (sabbia, misto granulare stabilizzato, corrugato ecc...). Dovrà avere, inoltre la disponibilità minima di mezzi (anche a mezzo di noli) e personale di seguito specificata, come da apposita dichiarazione dell'Impresa da rendere in sede di offerta:

a) DOTAZIONE MINIMA DEI SEGUENTI MEZZI E ATTREZZATURE:

n. 1 automezzo atto al trasporto della squadra di pronto intervento (sempre reperibili minimo 3 uomini per squadra), con piano di carico di capacità adeguata al trasporto della segnaletica di cantiere mobile, dei materiali e delle attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

n.1 camion con gru di almeno q.li 110;

n.1 mezzo (tipo bobcat);

1 compattatore;

n.1 terna gommata – pala ed escavatore di media potenza;

n.1 compressore compreso di attrezzature demolitrici;

adeguata scorta di segnaletica verticale, complementare e luminosa costituita per l'installazione di idonei cantieri stradali;

adeguata scorta di cavidotti in PVC di vario diametro.





**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

Le suddette scorte dovranno essere depositate presso un deposito quanto più possibile prossimo alla zona di intervento prevista in contratto e dovranno essere comunicate alla Direzione Lavori prima della consegna.

La non disponibilità dei mezzi e attrezzature di cui sopra, da considerarsi come dotazione minima, se accertata dalla Direzione Lavori in qualunque momento dopo l'aggiudicazione e/o la consegna dei lavori, darà luogo all'immediata rescissione del contratto.

**b) DISPONIBILITA' DI PERSONALE**

Disponibilità di n. 1 squadra di pronto intervento, costituita da tre persone, delle quali l'Impresa ha fornito i dati anagrafici e le relative matricole, ha indicato i Capi squadra e il Responsabile designato.

L'Impresa, altresì, deve comunicare i numeri di telefono cellulare gsm in dotazione al suddetto personale che dovranno essere forniti ai responsabili AMET S.p.A.

Gli stessi dovranno essere reperibili in qualunque ora del giorno o della notte, compresi i giorni festivi e prefestivi.

Restano a carico dell'Impresa tutte le responsabilità civili e penali per danni a persone o cose in conseguenza del mancato intervento, richiesto dal personale AMET S.p.A:

Tutti gli oneri derivanti dai suddetti obblighi rientrano nell'importo offerto dall'Appaltatore in sede di gara ed in particolare negli oneri di cui alle voci di elenco prezzi art. 13.1.04, 13.1.03, 13.1.02 e 13.1.01, riguardanti lavori urgenti, espressamente indicati dall'AMET S.p.A, che esigenze di servizio impongono un ripristino immediato delle linee in esercizio.



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

**Per gli interventi di emergenza, dopo cinque ritardi, accertati e verbalizzati, si procederà alla rescissione contrattuale in danno dell'Impresa.**

Resta inteso che ricadono sull'Impresa le responsabilità civili e penali derivanti dal ritardo o dal mancato intervento della stessa nell'espletamento degli interventi indicati urgenti.

**CAPITOLO SECONDO**

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

\*\*\*\*\*

**ARTICOLO 4**

**DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL PROGETTO**

Fanno parte integrante del progetto:

1. il capitolato generale d'appalto (D.M. 19.04.2000 n°145) per gli articoli non abrogati dal D.P.R. n. 207/10;
2. il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (D.lgs. 12/04/2006 n. 163);
3. il regolamento sui contratti pubblici (D.P.R. 05.10.2010 n° 207);
4. il presente capitolato speciale suddiviso nelle parti Norme Generali, Norme Tecniche / Norme di Misurazione;
5. il piano di sicurezza previsto dall'art. 131 del D.lgs. 163/2006;
6. gli elaborati di progetto.
7. l'Elenco prezzi.

**ARTICOLO 5**

**CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

La cauzione provvisoria, prescritta dal primo comma dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006, è stabilita al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto comprensivo del costo degli oneri per la sicurezza. Le modalità di prestazione della cauzione provvisoria sono regolate dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La cauzione definitiva prescritta dal primo comma dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, è stabilita pari al 10% dell'importo dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza. In caso d'aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva sarà svincolata a norma di legge.

La mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa d'avere effetto solo alla data d'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero decorsi dodici mesi dalla data d'ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato (Art. 123 del D.P.R. 207/10). Le modalità di prestazione della cauzione definitiva sono regolate dall'art. 123 del D.P.R. 207/10. Resta inteso che l'esecutore dei lavori dovrà comunque assoggettarsi alla stipula tutte le polizze di garanzia previste dalla nuova normativa (D.lgs. 163/2006, D.P.R. 207/10), ed in particolare gli artt. 75, 113 e 129 del D.lgs. 163/2006.



**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

**ARTICOLO 6**

**POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE**

**LAVORI E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI**

Ai sensi dell'art. 129 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del Regolamento 207/10, l'esecutore è obbligato, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, a presentare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori.

La somma assicurata è stabilita in un importo pari a quello di aggiudicazione dei Lavori in appalto (ex art. 4 dello schema – tipo 2.3 introdotto dal D.M. n.123 del 12/03/2004)

Ai sensi dell'art. 129 del D.lgs. 163/2006 e dell'art.125 comma 2 del Regolamento, il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è stabilita pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 ed un massimo di 5.000.000,00 di Euro.

**ARTICOLO 7**

**CONSEGNA DEI LAVORI**

La consegna dei lavori, intesa come ordine di immediato inizio dei medesimi, potrà essere effettuata, subito dopo l'aggiudicazione definitiva con le modalità di cui agli artt.153 e 154 del D.P.R. 207/10 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 157 del D.P.R. 207/10 previa acquisizione della cauzione definitiva. Qualora non sia possibile acquisire la totalità delle aree per fatti non dipendenti dal Committente, si potrà procedere anche per consegne par-



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

ziali dei lavori (art. 153 e 154 del D.P.R. 207/10), l'Appaltatore dovrà iniziare i lavori frazionatamente per le parti già consegnate. In caso di consegna parziale, l'Appaltatore è tenuto a sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori un programma di esecuzione dei lavori che consenta la realizzazione prioritaria delle opere sulle aree e sugli immobili disponibili. Il termine di ultimazione stabilito dall'atto contrattuale decorre dalla data del verbale di consegna e in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna (art. 159 del D.P.R. 207/10). In ogni caso con la consegna dei lavori l'Appaltatore rimane obbligato all'assunzione di tutti gli oneri che dovessero derivare da eventuali ritardi nell'eliminazione o spostamento di interferenze o sottoservizi ovvero nell'acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione della maggior parte dei lavori, ove queste non si rivelino pregiudizievoli per l'esecuzione della maggior parte dei lavori.

Trattandosi di lavori non quantificabili in via preventiva, a seconda delle esigenze sopravvenute, **i singoli interventi saranno disposti dal Direttore dei Lavori con Ordine di Servizio** inviato anche a mezzo fax e/o posta elettronica. In ogni ordine di servizio saranno indicati anche i tempi di esecuzione che saranno proporzionali all'entità dell'importo dei lavori ordinati.

**ARTICOLO 8**

**PIANO DELLA SICUREZZA**

Per l'appalto in oggetto l'AMET S.p.A., in ottemperanza al D.Lgs n° 81/08 e s.m.i., ha provveduto a far redigere il prescritto "Piano della Sicurezza", i cui contenuti minimi, nonché i costi di attuazione, sono stati individuati e determinati, secondo quanto disposto nel D.P.R. 222/03, **nell'importo**



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

**complessivo di € 27.600,00 (diconsi Euro ventisettemilaseicento/00).** Fatta salva ogni ulteriore specificazione prevista nel contratto e ferme restando tutte le disposizioni in materia contemplate dalla normativa vigente, l'Appaltatore è tenuto alla piena osservanza del citato "Piano della Sicurezza", che costituisce parte integrante del contratto di appalto. Ogni violazione alle norme contenute nel piano suddetto da parte dell'Appaltatore costituirà, previa formale costituzione in mora da parte dell'AMET S.p.A., causa di risoluzione in danno del contratto, così come espressamente sancito dall'art. 131 del D.lgs. 163/2006. E' facoltà dell'appaltatore presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto e, comunque, prima della consegna dei lavori, eventuali proposte di integrazione al "Piano della Sicurezza", ove si ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del cantiere sulla base della propria esperienza ed organizzazione, restando ogni onere aggiuntivo a suo esclusivo carico. L'Appaltatore si assume la responsabilità per le integrazioni apportate su sua proposta.

L'Appaltatore dovrà, altresì, presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto e, comunque, prima della consegna dei lavori, un Piano Operativo di Sicurezza attinente a scelte autonome, ferme restando le relative responsabilità, nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, che sarà considerato come Piano complementare di dettaglio del "Piano della Sicurezza" di progetto. Tale piano operativo, redatto ai sensi degli artt. 89 e 96 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., specificherà le procedure, le tecniche, i mezzi e gli



**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

uomini che l'Appaltatore intenderà utilizzare per quanto riguarda le proprie scelte autonome; comprenderà la corrispondente analisi dei rischi e l'attuazione dei controlli delle suddette procedure. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori verificherà l'idoneità del piano operativo di sicurezza e la sua compatibilità con il piano di sicurezza di cui all'articolo 100 del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81. In nessun caso, comunque, le eventuali integrazioni, daranno luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali.

**ARTICOLO 9**

**PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO**

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà espressamente confermare di aver preso piena e completa conoscenza dei rischi di qualsiasi natura presenti nell'area di lavoro e di impegnarsi ad attuare tutti i provvedimenti per la prevenzione infortuni e per la tutela dei lavoratori.

Di tale conferma si darà atto nel verbale di consegna dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, ad uniformarsi scrupolosamente ad ogni norma vigente o che fosse emanata in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e a titolo esemplificativo, alle disposizioni contenute nei D.P.R. 27.04.1955, n° 547 – 07.01.1956, n° 164 - 19.03.1956, n° 302 – 19.03.1956, n° 303 e nel D.Lgs 9 aprile 2008, n.81

L'Appaltatore provvederà altresì:

- a portare alla conoscenza preventiva di tutti i propri dipendenti e degli eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori, di tutti i rischi rilevati nell'area di lavoro all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel Piano della sicurezza fornito dall'AMET S.p.A.;



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

- a far osservare a tutti i propri dipendenti ed eventuali subappaltatori, cottimisti e fornitori, tutte le norme e le disposizioni contenute nelle disposizioni legislative sopra citate;
- a disporre e controllare che tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori diano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante il corso dei lavori;
- a curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- ad allontanare immediatamente le attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle predette norme ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- ad informare, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'appalto in oggetto, tutti i propri dipendenti e gli eventuali subappaltatori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare;
- ad informare immediatamente la Direzione Lavori ed il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in caso di infortunio o incidente e ad ottemperare, in tale evenienza, a tutte le incombenze prescritte dalla Legge.

La Direzione Lavori ed il personale incaricato dall'AMET S.p.A. si riserva ogni facoltà di compiere ispezioni ed accertamenti per il rispetto di quanto sopra, nonché di richiedere ogni notizia od informazione all'Appaltatore circa l'osservanza a quanto prescritto dal presente articolo.





**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

Ai sensi del Decreto Legge 23/2006 convertito con Legge n.248/2006, è fatto obbligo all'appaltatore di dotare tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi, presenti in cantiere, di un apposito tesserino di riconoscimento che contenga foto e generalità del lavoratore e del datore di lavoro. Le imprese con meno di 10 (dieci) dipendenti hanno facoltà di adempiere a tale obbligo mediante l'adozione di in apposito registro nel quale siano rilevate giornalmente le presenze nel cantiere.

L'Appaltatore conviene con l'AMET S.p.A. che il Coordinatore per l'Esecuzione stabilisca quali violazioni della sicurezza determinano la risoluzione del contratto e si impegna a risarcire questa Società di ogni danno derivante da tale circostanza, senza opporre eccezioni, a qualsiasi titolo, in ordine alla rescissione.

Ai sensi del D.Lgs n° 81/08, l'AMET S.p.A. comunicherà all'Appaltatore il nominativo del Responsabile dei Lavori.

L'AMET S.p.A. od il Responsabile dei Lavori comunicheranno all'Appaltatore il nominativo del Coordinatore per l'esecuzione dei Lavori, che dovrà essere riportato nel cartello di cantiere, unitamente al nominativo del Coordinatore per la progettazione.

**ARTICOLO 10**

**PROGRAMMA ESECUTIVO E PIANO OPERATIVO**

**DETTAGLIATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 43 comma 10 del DPR 207/10 entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva dei lavori, e comunque prima della consegna degli stessi, l'Appaltatore deve presentare un programma esecutivo det-



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

tagliato, anche in forma grafica, per l'esecuzione delle opere nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale progressivo dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Entro gli stessi termini l'Appaltatore presenterà quanto prescritto in tema di piani di sicurezza dall'art. 131 del D.lgs. 163/2006

Tali documenti, redatti ai sensi degli artt. 89, 96 e 100 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., specificheranno le procedure, le tecniche, i mezzi e gli uomini che l'Appaltatore intenderà utilizzare secondo le proprie scelte autonome e comprenderanno la corrispondente analisi dei rischi e l'attuazione dei controlli della sicurezza. Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori verificherà l'idoneità delle eventuali proposte integrative del piano operativo di sicurezza e la compatibilità con il piano di sicurezza di progetto.

Entro quindici giorni dalla presentazione dei documenti di cui sopra, la Direzione Lavori comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame e, qualora essi non abbiano conseguito l'approvazione, l'Appaltatore, entro i successivi 10 giorni, predisporrà una nuova proposta, oppure adeguerà quella già presentata alle direttive della Direzione Lavori.

Le modifiche richieste dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, saranno a totale carico dell'Appaltatore, il quale non potrà avanzare al riguardo alcuna richiesta di compensi, né accampare pretese di sorta.

Le proposte approvate dalla Direzione Lavori, saranno impegnative per l'Appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni al-



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

tra modalità. Eventuali modifiche al Piano Operativo di Sicurezza, approvato e in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili, potranno essere sottoposte preliminarmente all'approvazione del Responsabile del Procedimento e dovranno essere rese esecutive solo dopo l'ordine dello stesso Responsabile del Procedimento.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'AMET S.p.A. di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore, con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 131 comma 3 e art. 136 del D.lgs. 163/2006.

Per gli interventi di emergenza l'appaltatore dovrà presentarsi sul posto dell'intervento nei tempi e con le modalità previsti all'art. 3/bis del presente contratto e darne comunicazione immediata al personale AMET S.p.A. che ha richiesto l'intervento per stabilire le modalità dell'intervento d'urgenza.

Non verranno riconosciuti interventi eseguiti in modo difforme da quanto ordinato dal personale AMET S.p.A..

**ARTICOLO 11**

**SUBAPPALTO**

Il subappalto è regolato dall'art., 118 del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. 207/10.

La Committente AMET S.p.A. rilascerà autorizzazione, ove previsto, previa acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.Lgs. 490/94 come integrato dal DPR 252/98.

**ARTICOLO 12**

**PROCEDURA ANTIMAFIA**



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

Allo scopo di collaborare alla vigilanza avverso gli eventuali tentativi di infiltrazioni mafiose nell'ambito delle Imprese partecipanti, le verifiche di cui al D. Lgs. 490/94 come integrato dal D.P.R. n. 252/98 saranno estese, anche al di là degli obblighi di legge per la autorizzazione dei subaffidamenti, a tutti i subcontratti compresi quelli aventi ad oggetto servizi e forniture stipulati dall'Appaltatore.

In via esemplificativa ma non esaustiva, si citano anche:

- trasporto a discarica
- smaltimento rifiuti
- fornitura e/o trasporto di terra
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo
- fornitura e/o trasporto di bitume
- forniture di ferro lavorato
- noli a caldo e a freddo
- servizi di guardiania di cantiere

L'AMET S.p.A. rilascerà autorizzazione, ove previsto, previa acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.Lgs. 490/94 come integrato dal D.P.R. n. 252/98.

Per i contratti per i quali non è prevista normativamente l'autorizzazione dell'AMET S.p.A., l'Appaltatore, contestualmente alla stipula del subcontratto, trasmetterà all'AMET S.p.A. la documentazione necessaria per la verifica antimafia di cui al D.Lgs. 490/94 come integrato dal D.P.R. n. 252/98.

Il subcontratto dovrà prevedere una clausola risolutiva espressa per il caso di diniego della certificazione.



**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

L'Affidatario dovrà acquisire e trasmettere all'AMET S.p.A. in relazione ai contratti che stipulerà, la seguente documentazione indipendentemente dall'importo del contratto e ferma la documentazione obbligatoria:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura antimafia.
2. Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Appaltatore contenente:
  - i dati anagrafici completi (nome, cognome, luogo e data di nascita) del medesimo dichiarante e di ogni socio per le s.n.c. e di ogni socio accomandatario per le s.a.s. (indicando le relative quote), degli eventuali componenti l'organo di amministrazione per le società di capitali nonché dei direttori tecnici per le imprese di costruzione;
  - i dati dell'Appaltatore (denominazione sociale, sede legale, numero di iscrizione al Registro delle imprese, numeri di partita I.V.A e di codice fiscale).
3. Dichiarazione resa dal legale rappresentante (delle società di capitali) ai sensi del D.P.C.M. n. 187/91 circa la composizione societaria, riportante anche i nominativi dei componenti del collegio sindacale dell'Appaltatore, completi dei dati anagrafici.  
  
Nei casi in cui una persona giuridica risulti possessore di quote o di azioni dovrà essere prodotta la medesima dichiarazione, se disponibile, sino a risalire ad una persona fisica. In caso di associazioni temporanee di imprese le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere prodotte dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente l'associazione temporanea.
4. Per ogni persona fisica per la quale vengono trasmessi i dati anagrafici,



**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

dovrà essere comunicato anche il relativo codice fiscale.

**ARTICOLO 13**

**ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO**

**DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri del Regolamento D.P.R. 207/10 ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale - Norme Generali – che risultano compresi e compensati nei prezzi di contratto, sono a carico dell'Appaltatore anche gli oneri seguenti:

- 1.** Le prestazioni degli operai e tecnici qualificati occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori.
- 2.** La fornitura degli strumenti metrici e topografici occorrenti per dette operazioni nel numero e tipo che saranno indicati dalla Direzione Lavori.
- 3.** Per quanto non previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, le segnalazioni, diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, nei tratti stradali interessati dai lavori, lungo i quali tratti il transito debba temporaneamente svolgersi con particolari cautele; nonché le spese per gli occorrenti guardiani, pilotaggi e ripari che potessero occorrere. Le suddette segnalazioni corrisponderanno ai tipi prescritti dal "Nuovo Codice della Strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dal relativo Regolamento di esecuzione e dalle Leggi e circolari complementari attuative, ed a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del LL.PP. n. 2900 in data 20/11/1984 per lavori esegui-



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

ti su autostrada e strade con analoghe caratteristiche purché non in contrasto con la segnaletica prevista dal Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada.

**4.** La custodia del cantiere dovrà essere affidata a persone provviste della qualifica di “guardia particolare giurata” (Art. 22 della Legge 13 settembre 1982, n. 646).

**5.** L'effettuazione nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle indagini di controllo e verifica che la Direzione Lavori riterrà necessarie ai sensi del D.M. 11/3/1988 (S.O. alla G.U. n. 127 dell'11/6/1988).

**6.** Il completamento della picchettazione, prima di porre mano ai lavori oggetto dell'appalto, del tracciato indicando con opportune modine i limiti degli scavi e dei riporti in base alla larghezza del piano viabile, alla inclinazione delle scarpate, alle cunette ed ai fossi di guardia, procedendo, altresì, al tracciamento di tutte le opere con l'obbligo della conservazione del picchetti e delle modine.

**7.** Per i materiali di risulta non reimpiegabili, soggetti alla regolamentazione sulle discariche, l'Appaltatore resta obbligato al conferimento dei detti materiali a discariche autorizzate. I relativi oneri saranno compensati con i relativi prezzi di progetto.

**8.** Le spese, anche di certificazione, per le prove di accettazione dei materiali nonché per le ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal Capitolato Speciale di Appalto ma ritenute necessarie dalla Direzione Lavori, o dall'Organo di Collaudo, per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti.



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

Restano a carico dell'Appaltatore il prelievo dei campioni dei materiali prescritto dalle Norme Tecniche, la conservazione degli stessi campioni e la consegna presso il laboratorio di cantiere, o presso altri laboratori ufficiali indicati dalla Direzione Lavori. E', altresì, onere dell'Appaltatore la predisposizione tecnica dei siti, anche con la realizzazione delle opere provvisorie ove occorrono, ed ogni altra forma di collaborazione mediante la messa a disposizione, a propria cura e spese, di mezzi, macchinari, personale e quanto altro occorra per il corretto svolgimento delle prove tecniche, comprese quelle di carico su ogni tipo di struttura, o parte di essa, richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

In definitiva, restano a carico dell'AMET S.p.A. le sole spese delle prove obbligatorie previste dalla normativa vigente relativamente alle certificazioni ed oneri di laboratorio scelto dall'AMET S.p.A. stessa, (da liquidare a parte con i fondi previsti tra le somme a disposizione del progetto, come previsto dal Quadro Economico indicato nel presente Capitolato Speciale e dal Regolamento di cui al D.P.R. 207/10).

- 9.** Le spese per la redazione degli eventuali progetti di dettaglio, da porre all'approvazione della Direzione Lavori, ai sensi degli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile per cui l'Appaltatore risulta responsabile della progettazione di dettaglio delle opere ed è pertanto obbligato, sulla base del progetto, alla verifica di tutte le previsioni progettuali sia di ordine tecnico che di ordine economico-contabile, rimanendo a suo carico l'esecuzione di tutte le opere per





**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

l'importo di contratto. L'Appaltatore è tenuto a riportare, completandoli, su supporto informatico e cartaceo tutti i disegni esecutivi delle opere ed i rilevamenti di tutte le opere eseguite, fornendo anche una copia su supporto informatico.

**10.** L'Appaltatore, a proprie cure e spese, mette a disposizione gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, per l'esecuzione delle prove di carico su opere o parti di opera e di tutte le operazioni di collaudo, con la sola esclusione delle spese relative alla certificazione ed agli oneri di laboratorio.

**11.** Spese per controlli, organizzazione delle prove di carico, comprese anche le spese per l'onorario e l'allestimento del collaudo statico di manufatti di qualsiasi tipo (in c.a., in c.a.p., in acciaio, o in muratura), effettuato da tecnici abilitati nominati dall'AMET S.p.A.. Tali spese saranno liquidate dall'AMET S.p.A. e i relativi importi saranno tratti sui SAL per le operazioni di collaudo in corso d'opera, e sul pagamento del saldo finale per il collaudo finale.

**12.** Le spese per la fornitura di rilievo fotografico della zona interessata dai lavori nonché le spese per le fotografie delle opere in corso e nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno volta per volta fissati dalla Direzione Lavori.

**13.** L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattia), nonché il pagamento dei contributi comunque messi a carico del datore di lavoro, come assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese Edili e/o Cooperative, Aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare detti contratti, e gli accordi integrativi medesimi, anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore è responsabile, rispetto all'AMET S.p.A., dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Al fine del rispetto degli obblighi di cui sopra l'Appaltatore esecutore dei lavori é tenuto allo scrupoloso rispetto delle norme contenute all'art. 9 del Regolamento di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

(pubblicato sulla G.U., n. 49 del 27/2/1991) e ad osservare le norme previste per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute nei luoghi di lavoro sia per il proprio personale che per il personale addetto alla D.L. in applicazione delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia di prevenzione infortunio ed igiene del lavoro, in particolare quelli previsti dal D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 (S.O. alla G.U. n. 158 del 12/7/1955), e dal D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 (S.O. alla G.U. n. 105 del 30/4/1956), dal Decreto Legislativo 15 agosto 1991, n. 277 (S.O. alla G.U. n. 200 del 27/8/1991), dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81. In particolare l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa e puntuale osservanza delle disposizioni di legge e della relativa normativa in ordine ai Piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.lgs. 163/2006.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente punto accertata dall'Ispettorato del lavoro e segnalata all'AMET S.p.A., la stessa comunicherà all'Appaltatore e all'Ispettorato suddetto, l'infrazione accertata e procederà ad una detrazione del 20 % sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'AMET S.p.A., né ha titolo a risarcimento di danni.

Sulle somme detratte non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento D.P.R. 207/10 l'AMET S.p.A. potrà procedere al pagamento diretto, anche in corso d'opera, ai dipendenti dell'Appaltatore delle retribuzioni, ove quest'ultimo non vi ottemperi, detraendo i relativi importi dai certificati di pagamento. Tali pagamenti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. In caso di formale contestazione dell'inadempimento, il Responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste dei lavoratori e delle contestazioni, per i necessari accertamenti, all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

L'Appaltatore rimane altresì obbligato:

**14.** A fornire alla Direzione Lavori la prova di avere ottemperato alla Legge n. 482 in data 2 aprile 1968 sulle assunzioni obbligatorie, nonché alle disposizioni previste: dalla Legge n. 130 in data 27 febbraio 1958 e sue successive proroghe e modifiche, dalla Legge n. 744 in data 19 ottobre 1970 sulle assunzioni dei profughi e successive modificazioni e dalla Legge n. 763 in data 26 dicembre 1981 e successive modificazioni.

**15.** Ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e priva-



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

ti, che fossero intersecati o comunque disturbati nella esecuzione dei lavori, provvedendo all'uopo, a sue esclusive spese, con opere provvisorie e con le prescritte segnalazioni.

**16.** Ad assicurare l'esercizio della strada nei tratti interessati da sistemazioni in sede o da lavorazioni interferenti con il traffico, e previa formale autorizzazione dell'AMET S.p.A. all'eventuale chiusura o limitazione del traffico. La relativa richiesta dell'ordinanza di chiusura dovrà essere inoltrata al Responsabile del Procedimento almeno 15 giorni prima della prevista data di applicazione.

**17.** Ad osservare le norme in applicazione della legge sulla Polizia mineraria, nonché ad osservare tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti in vigore per l'uso delle mine.

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. e) del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 106 del D.P.R. 207/10 il Responsabile del Procedimento accerta la libera disponibilità delle aree e degli immobili necessari.

Resta altresì contrattualmente stabilito che:

**18.** L'Appaltatore è obbligato a provvedere a sua cura e spese a tutti gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n° 152/2006 e s.m.i. e conseguenti alla Produzione di Rifiuti, così come definiti dal predetto decreto e connessi con tutti i lavori eseguiti, ivi comprese le rimozioni di vecchi manufatti, dei quali non sia espressamente indicato nel presente contratto che rimarranno di proprietà dell'AMET S.p.A.. A tal fine l'Appaltatore, prima della maturazione di ogni stato di avanzamento ed entro quindici giorni dalla data di ultimazione dei lavori,



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

dovrà far pervenire alla Direzione Lavori una dichiarazione dalla quale risulti che tutti i rifiuti prodotti sono stati smaltiti nella forma di legge elencando nella stessa dichiarazione i documenti da cui risulta l'avvenuto smaltimento; tali documenti debbono altresì essere allegati alla dichiarazione in copia leggibile firmata dal direttore tecnico o dal legale rappresentante dell'Appaltatore. Resta formalmente inteso che tutte le categorie di lavori relative al presente contratto si intendono regolarmente eseguite soltanto dopo l'avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti durante la loro esecuzione, pertanto non si procederà alla loro contabilizzazione fintantoché l'Appaltatore non avrà ottemperato alle prescrizioni di cui al comma precedente. E' vietato all'Appaltatore depositare, anche a titolo provvisorio qualsiasi rifiuto in locali o aree di pertinenza dell'AMET S.p.A. senza la preventiva autorizzazione. E' a cura e spesa dell'appaltatore l'obbligo di procurarsi delle aree su cui depositare temporaneamente il materiale proveniente dalle demolizioni e/o scavi, qualora riutilizzabili e qualora non sia possibile stocarli temporaneamente sul bordo degli scavi stessi.

Gli oneri tutti sopra specificati si intendono compresi e compensati nei prezzi unitari posti a base di gara.

L'AMET S.p.A. provvederà al recupero degli importi anticipati a titolo di indennità per l'occupazione temporanea delle aree di cantiere, per la viabilità di servizio ai cantieri, per cave materiali, per aree di sistemazione materiali, dal corrispettivo maturato dall'Appaltatore se-



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

condo le modalità decise dalla Direzione Lavori.

Qualora l'Appaltatore decida di non usufruire, in tutto od in parte, delle aree individuate e previste dalla Committente per la cantierabilità dell'opera di cui al comma precedente, dovrà, a sua cura e spese, provvedere al reperimento delle nuove aree, fermo restando l'obbligo di ottenere tutte le autorizzazioni e di rispettare tutte le prescrizioni secondo la normativa vigente.

**19.** L'Appaltatore sarà obbligato durante l'appalto a denunciare alla Direzione Lavori le contravvenzioni in materia di polizia stradale che implicino un danno per la strada e relative pertinenze. Qualora omettesse di fare tali denunce sarà in proprio responsabile di qualunque danno che potesse derivare all'AMET S.p.A. da tale omissione. In ogni caso i guasti che per effetto di terzi fossero arrecati alla strada nei tratti aperti al transito, se regolarmente denunciati dall'Appaltatore, saranno riparati a cura di quest'ultimo con rimborso delle spese sostenute. Nel caso di mancata denuncia, la spesa resterà a carico dell'Appaltatore, rimanendo impregiudicati i diritti del medesimo verso i terzi.

**20.** L'Appaltatore dovrà sottostare a tutte le prescrizioni che saranno imposte dall'Ufficio del Genio Civile o da altri uffici competenti, nella cui giurisdizione si svolgeranno i lavori, in merito agli attraversamenti di fiumi e dei corsi d'acqua dovrà apprestare i relativi elaborati occorrenti ai fini dell'approvazione da parte dell'Ufficio competente. Si intende che per tutte le eventuali modifiche apportate agli elaborati dall'Ufficio competente ed ulteriori sue prescrizioni, l'Appaltatore non



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

potrà accampare diritti di sorta per compensi.

**21.** L'Appaltatore sarà inoltre obbligato a garantire, contro eventuali danni prodotti da terzi, le opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti avvenuti prima dell'apertura al transito, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del Regolamento (D.P.R. 207/10).

**22.** L'Appaltatore è anche obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sul tratto di strada oggetto dell'appalto, rimanendo responsabile di tutte le conseguenze che l'AMET S.p.A., sotto tale rapporto, dovesse sopportare per colpa di esso Appaltatore.

**23.** L'Appaltatore, è tenuto a comunicare nei giorni che saranno stabiliti dalla Direzione Lavori tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo, rispetto alla data fissata dalla D.L., per l'inoltro delle suddette notizie, sarà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista dall'art. 16 del presente capitolato, restando salvi, bene inteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati a suo carico, in analogia a quanto sancisce il Capitolato Speciale d'Appalto per l'irregolarità di gestione e per le più gravi inadempienze contrattuali.

**24.** L'Appaltatore dovrà comunicare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del proprio Direttore Tecnico che dovrà essere persona idonea e abilitata, iscritta all'Albo professionale, e dovrà altresì assumere tecnici esperti ed idonei per tutta la durata dei lavori, in modo che gli stessi possano essere





**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

condotti con perizia e celerità secondo le direttive della Direzione Lavori. Nel caso di appalto affidato ad associazioni temporanee di imprese o a consorzio, tale tecnico è incaricato mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, così come previsto dall'art. 6 del Capitolato Generale di Appalto (D.M. n° 145 del 19.04.2000).

**25.** L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale a soggetto idoneo presente sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto. Tale soggetto, ove ne ricorrano i requisiti, potrà coincidere con il Direttore Tecnico e con il responsabile della disciplina e buon ordine dei cantieri secondo le previsioni dell'art. 6 del Capitolato Generale d'Appalto (D.M. n° 145 del 19.04.2000).

**26.** L'Appaltatore è obbligato, durante l'esecuzione dei lavori, all'osservanza delle prescrizioni del Piano di sicurezza e coordinamento. Qualora ciò non avvenga, il Coordinatore per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 92 c.1 lettera E) del D.Lgs 81/08, segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D.Lgs 81/08, e propone la sospensione dei lavori, senza che ciò costituisca titolo per l'Appaltatore a richiedere proroghe alla scadenza contrattuale essendo imputabile a fatto e colpa dell'Appaltatore esecutrice stessa. In caso di mancato positivo riscontro e di perdurante inosservanza della disposizione di sicurezza impartita, l'Appaltatore



**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

sarà formalmente diffidata e posta in mora per gravi e/o ripetute violazioni della sicurezza, che costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 131 del D.lgs. 163/2006.

**27.** E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di servirsi dell'opera di personale dell'AMET S.p.A..

**28.** L'Appaltatore è obbligato a collocare le tabelle indicative del cantiere a termini della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale n. 3127/129 in data 19 febbraio 1959.

L'Appaltatore dovrà fornire le prescritte tabelle delle dimensioni minime di m. 1,5 x m. 1,0 su telaio mobile.

Peraltro le tabelle dovranno rispondere a quanto prescritto dall'art. 118 comma 5 del D.lgs. 163/2006.

L'Appaltatore è tenuto, nella predisposizione del programma lavori, a pianificare i lavori di esecuzione, al fine di ottimizzare le tecniche di intervento con la minimizzazione degli effetti negativi sull'ambiente connessi all'interferenza dei cantieri e della viabilità di servizio, con il tessuto sociale ed il paesaggio. Inoltre, al termine dei lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere alla rimessa in pristino delle aree interessate dai cantieri e dai lavori di servizio. Per tali fini gli Enti locali interessati potranno esigere dall'Appaltatore appositi atti fideiussori a garanzia.

**29.** Nel caso di cessione del corrispettivo d'appalto successivamente alla stipula del contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione la generalità del cessionario ed il luogo di pagamento delle somme cedute.



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

te.

**30.** L'Appaltatore deve consentire l'eventuale contemporanea esecuzione dei lavori complementari condotti da imprese diverse, secondo le disposizioni della D.L. per i tempi e modi di esecuzione.

**31.** All'applicazione della normativa vigente in materia di antimafia, al fine di prevenire le infiltrazioni di stampo mafioso. L'Appaltatore, oltre agli oneri espressamente stabiliti dalla Legge e dal Capitolato Speciale di Appalto, ha l'onere e la responsabilità di fornire alla Direzione Lavori, con cadenza settimanale, le seguenti informazioni:

- elenco di tutto il personale presente in cantiere con specificato nome e cognome, matricola, dipendenze, qualifica e mansioni;
- elenco ed ore effettive lavorate di tutte le macchine operatrici ed eventuali attrezzature specificando proprietà e titolo/rapporto contrattuale;
- elenco di tutti i mezzi di trasporto, vetture e camions, specificando proprietà e titolo/rapporto di lavoro.

A tal fine deve essere istituito, anche con metodo informatizzato, il registro delle presenze del personale e dei mezzi d'opera, a pagine numerate e prefirmate dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori, ove saranno annotate le informazioni settimanali richieste.

**32.** L'Appaltatore dovrà consegnare alla D.L. i disegni, gli allegati contabili e documentazione fotografica su supporto cartaceo ed informatico a fine di ogni fase lavorativa e comunque ogni quindici giorni per verificare l'importo dei lavori giorno per giorno raggiunto. Tale documentazione è propedeutica e necessaria per l'emissione dei S.A.L. e



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

relativi certificati di pagamento, pertanto l'eventuale ritardo della loro emissione da parte della D.L. dovuta alla mancata o ritardata consegna da parte dell'impresa alla D.L. della predetta documentazione, non potrà essere motivo di alcuna richiesta risarcitoria da parte dell'inadempiente impresa. Sarà a cura e spese dell'appaltatore anche produrre, su supporto cartaceo ed informatico in formato DWG, i tracciati georeferenziati delle canalizzazioni e le dimensioni delle stesse (sia longitudinalmente che in profondità) con l'esatta posizione e profondità dei manufatti (pozzetti, ecc). I predetti elaborati grafici dovranno essere redatti in scala adeguata, posizionati sugli elementi geometrici e con le coordinate della Cartografia ufficiale informatizzata del Comune di Trani;

**33.** l'Appaltatore si obbliga ad uniformare il proprio intervento alle disposizioni e/o prescrizioni eventualmente imposte dall'ente gestore delle strade, in occasione del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 66 comma 5 del D.P.R. 495/92, senza che con ciò possa pretendere oneri aggiuntivi agli importi riconosciuti con i prezzi unitari di progetto.

Tutti gli oneri sopra specificati si intendono compresi e compensati dai prezzi contrattuali offerti dall'Appaltatore.

**ARTICOLO 14**

**INTERFERENZE**

Qualora l'Appaltatore, nel corso delle operazioni topografiche di tracciamento delle opere, delle verifiche e dei sondaggi, rilevasse la presenza di



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

opere e manufatti, di qualsiasi tipo e dimensione, interferenti con la realizzazione dei lavori appaltati, non individuate in sede di progetto esecutivo né durante le operazioni di consegna dei lavori, riceverà dall'AMET S.p.A. mandato a svolgere, in sua rappresentanza, tutte le procedure tecniche ed amministrative occorrenti per l'eliminazione delle interferenze accertate.

Tutti gli oneri sopportati dall'Appaltatore nello svolgimento dell'attività di risoluzione delle interferenze si intendono compresi e compensati nel corrispettivo offerto.

L'AMET S.p.A. provvederà direttamente al pagamento delle sole somme dovute alle Società di gestione dei servizi. L'appaltatore si assume, inoltre, l'onere e la spesa di individuare, prima dell'esecuzione dei lavori, l'eventuale presenza di sottoservizi interferenti con le lavorazioni da eseguire a mezzo di idonea attrezzatura metal detector e/o a mezzo di appositi saggi eseguiti a mano o con mezzi meccanici. Qualsiasi onere derivante da danni arrecati a sottoservizi esistenti, anche se preventivamente individuati, resta in capo al medesimo Appaltatore.

**ARTICOLO 15**

**MISURAZIONE DEI LAVORI - PAGAMENTO ACCONTO -**

**CONTO FINALE**

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno valutate con metodi geometrici, a numero o a peso, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi.

I lavori saranno liquidati in base alle misure fissate dal progetto, anche se nelle misure di controllo, rilevate dagli incaricati, dovessero risultare spessori, lunghezze e cubature effettivamente superiori.



**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

Soltanto nel caso in cui la Direzione Lavori abbia ordinato per iscritto tali maggiori dimensioni se ne terrà conto nella contabilizzazione.

Nel caso in cui dalle misure di controllo risultassero dimensioni minori di quelle indicate in progetto o prescritte dalla D.L. sarà facoltà insindacabile della D.L. ordinare la demolizione delle opere e la loro ricostruzione a cura e spese dell'Appaltatore.

Nel caso le minori dimensioni accertate fossero compatibili ad insindacabile giudizio della D.L. con la funzionalità e la stabilità delle opere, queste potranno essere accertate e pagate in base alle quantità effettivamente eseguite.

Le misure saranno sempre prese in contraddittorio a mano a mano che si procederà con l'esecuzione dei lavori, e riportate sui supporti informatici e cartacei firmati dagli incaricati della Direzione Lavori e dell'Appaltatore.

Resta sempre salva, in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

***L'Appaltatore avrà diritto al pagamento della rata di acconto ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto di ogni ritenuta, raggiunga la somma di €. 100.000,00 ( dicono euro centomila/00) al netto del ribasso e delle trattenute previdenziali o con cadenza bimestrale qualsiasi sia l'importo eseguito .***

Su ogni certificato di acconto sarà effettuata, secondo le norme vigenti, la trattenuta di garanzia pari al 0,50% sullo stesso ammontare, per assicurazione operai (Art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/10).

Il pagamento degli oneri della sicurezza avverrà progressivamente in base alla percentuale di avanzamento dei lavori e sarà commisurato alla stessa



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

percentuale.

Nel caso di sospensioni di lavori con durata superiore a 45 gg, a norma dell'art. 141 del D.P.R. 207/2010, si procederà comunque al pagamento in acconto degli importi maturati alla data di sospensione stessa al netto della ritenuta.

Il conto finale dei lavori corredato dalla documentazione prevista dall'art. 200 del D.P.R. 207/2010 sarà redatto dal Direttore dei Lavori entro il primo trimestre dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

**ARTICOLO 16**

**TEMPO UTILE PER DARE COMPIUTI I LAVORI, PENALITA' IN CASO DI RITARDO, PROROGHE**

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in **giorni 365 (trecentosessantacinque)** consecutivi e continui, a decorrere dal giorno del verbale di consegna (art.153 comma 6 DPR 207/2010).

Nel tempo contrattuale di cui sopra si è tenuto conto nella misura delle normali previsioni della incidenza di giorni **30 (trenta)** di andamento stagionale sfavorevole e, pertanto, per tali giorni non possono essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste.

Ai sensi dell'art. 145 del Regolamento DPR. 207/2010, per ogni giorno di ritardo nella ultimazione, in confronto al termine sopra fissato, sarà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

Se l'Appaltatore per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, ai sensi dell'art. 159 del D.P.R. 207/2010, può richiedere al Responsabile del Procedimento, una proroga del suddetto ter-



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

mine contrattuale, formulata attraverso un'istanza presentata sessanta giorni prima rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

Il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, si esprimerà in merito all'istanza di proroga, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Vista la natura del presente progetto riconducibile ai c.d. "contratti aperti", le lavorazioni da eseguire per ogni singolo intervento, saranno ordinate all'appaltatore di volta in volta con appositi Ordini di Servizio in cui saranno fissati anche i tempi di esecuzione. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di ultimazione assegnata dal Direttore dei Lavori in ogni Ordine di Servizio, sarà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo netto dei lavori di cui all'O.d.S. medesimo in virtù di quanto stabilito dall'art. 145 comma 5 del D.P.R. n.207/2010. Il reiterarsi dei ritardi potrà dare corso all'attivazione di quanto previsto dall'art. 136 del D.Lgs 163/2006 in termini di risoluzione del contratto.

Per gli interventi dichiarati dal Direttore dei Lavori "urgenti", legati quindi a situazioni di emergenza, si stabilisce che il tempo massimo per l'inizio di ogni intervento di urgenza è di **60 minuti** dalla richiesta (telefonica o fax) della D.L., del Funzionario AMET S.p.A. reperibile. In tali situazioni:

- a) la penalità, nel caso di mancata risposta alla chiamata telefonica per eventuale emergenza o nel caso di mancato intervento, verrà commisurata in € 1.000,00 (euro mille/00);
- b) la penalità, nel caso di documentato ritardo nell'inizio dell'emergenza verrà commisurata in € 100,00 (euro cento/00) per ogni ora o frazione di ora di ritardo e per ciascun intervento.





**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

L'Impresa sarà ritenuta unica responsabile per qualunque danno provocato a cose e/o persone a causa del mancato o tardivo intervento, fino al ripristino definitivo delle condizioni di sicurezza.

IL RIPETERSI PER PIÙ DI CINQUE VOLTE DELLE GRAVI INADEMPIENZE DI CUI ALLE LETTERE a) e b) SARÀ MOTIVO DI RESCISSIONE DEL CONTRATTO.

**ARTICOLO 17**

**COLLAUDO STATICO, CONTO FINALE, COLLAUDO**

**O CERTIFICATO DI**

**REGOLARE ESECUZIONE, PAGAMENTI DEL SALDO**

Nel corso dei lavori, o comunque prima dell'atto di certificazione dell'ultimazione dei lavori, la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e/o le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso.

Nel caso in cui fra i lavori appaltati vi siano comprese opere in c.a. o c.a.p. e metalliche da sottoporre a collaudo statico a norma dell'art. 7 della Legge 1086/1971 e non sia stato ancora nominato il collaudatore, il Direttore dei Lavori provvederà ad eseguire, secondo quanto indicato al punto 8 del D.M. 14.09.2005 (Norme Tecniche per le Costruzioni) le prove di carico, ai fini del collaudo statico, che risulteranno da apposito verbale sottoscritto assieme al Direttore Tecnico dell'Appaltatore o all'Appaltatore.

Per i lavori comprendenti strutture, l'AMET S.p.A. può affidare ad uno dei componenti la commissione di collaudo il collaudo statico purché in possesso dei requisiti specifici, gli oneri relativi sono a carico dell'Appaltatore.



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

Il conto finale verrà compilato entro tre (3) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, cessazione dell'impegno contrattuale accertata con apposita certificazione.

Il collaudo verrà concluso, a norma dell'art. 219 D.P.R. n. 207/2010, entro sei (6) mesi dalla data di ultimazione accertata come sopra.

Nel caso si ritenga di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione, a norma dell'art. 237 del suddetto D.P.R. n. 207/2010, quest'ultimo sarà emesso entro tre (3) mesi dalla data di ultimazione.

Così come previsto dall'art. 224 del D.P.R. 207/2010, l'Appaltatore a sua cura e spese, dovrà mettere a disposizione dell'organo di collaudo il personale, le apparecchiature ed i mezzi d'opera necessari ad eseguire tutte le operazioni necessarie al collaudo, compreso quanto necessario al collaudo statico e dovrà ristabilire le parti del lavoro che fossero state alterate nell'eseguire tali verifiche.

Se l'Appaltatore non ottempera a tali obblighi l'organo di collaudo dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo tale spesa dal rimanente credito dell'Appaltatore.

Nella eventualità di mancanze riscontrate dall'organo di collaudo, sono a carico dell'Appaltatore, le spese di visita dell'AMET S.p.A. per l'accertamento dell'avvenuta eliminazione delle suddette mancanze, per le ulteriori operazioni di collaudo resa necessaria dai difetti o dalle stesse mancanze. Le suddette spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'Appaltatore.

**ARTICOLO 18**



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

**MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO**

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse sarà tenuta a cura e spese dell'Appaltatore.

Questa, anche in presenza del traffico esistente sulla strada già in esercizio, eseguirà la manutenzione portando il minimo possibile turbamento al traffico medesimo, provvedendo a tutte le segnalazioni provvisorie necessarie alla sicurezza del traffico, osservando sia le disposizioni di legge, sia le prescrizioni che dovesse dare l'AMET S.p.A.

Per gli oneri che ne derivassero l'Appaltatore non avrà alcun diritto a risarcimento o rimborso.

L'Appaltatore sarà responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il collaudo definitivo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Durante detto periodo l'Appaltatore curerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, senza interrompere il traffico e senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione Lavori ed eventualmente a richiesta sindacabile di questa, mediante lavoro notturno.

Ove l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione Lavori, si procederà d'ufficio con invito scritto, e la spesa andrà a debito



**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

dell'Appaltatore stesso.

**ARTICOLO 19**

**DANNI DI FORZA MAGGIORE**

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori.

Per i danni cagionati da forza maggiore, si applicano le norme dell'art. 166 del D.P.R. 207/2010.

In particolare nessun compenso sarà dovuto dall'Amministrazione per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio, ecc., come indicato nell'art. 166 del D.P.R. 207/2010.

Non saranno considerati danni di forza maggiore:

- i dissesti del corpo stradale;
- gli interramenti degli scavi;
- gli ammaloramenti della sovrastruttura stradale che dovessero verificarsi a causa di precipitazioni anche di eccezionale intensità o geli.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente, ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni e comunque è tenuto alla loro riparazione a sua cura e spese.

**ARTICOLO 20**

**MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA'  
CONSEQUENTI AI LAVORI**

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di progetto, ad allestire tutte le opere di difesa, mediante sbarramenti o segnalazioni in corri-



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

spondenza dei lavori, di interruzioni o di ingombri, sia in sede stradale che fuori, da attuarsi con i dispositivi prescritti dal "Nuovo Codice della Strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (S.O. alla G.U. n. 114 del 18/5/1992) e dal relativo Regolamento di esecuzione.

Dovrà pure provvedere, a sua cura e spese senza alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, ai ripari ed alle armature degli scavi, ed in genere a tutte le operazioni provvisorie necessarie alla sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi (autoveicoli e pedoni) provvedendo a garantire la transitabilità sugli scavi che per motivi contingenti non potranno essere chiusi.

Tali provvedimenti devono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Appaltatore, ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori.

Quando le opere di difesa fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima di iniziare i lavori stessi, dovranno essere presi gli opportuni accordi in merito con la Direzione Lavori.

Nei casi di urgenza, però, l'Appaltatore ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione Lavori.

L'Appaltatore non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà valere titolo di compenso ed indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione Lavori la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

Nel caso che Province, Comuni od altri Enti, a causa dell'aumentato transito in dipendenza della esecuzione dei lavori, dovessero richiedere contributi per manutenzione di strade di loro pertinenza, tali oneri saranno a carico dell'Appaltatore.

**ARTICOLO 21**

**RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nella esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi (secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/08), nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Resta convenuto che, qualora dovessero verificarsi danni alle persone od alle cose, per mancanza, insufficienza od inadeguatezza di segnalazioni nei lavori, in relazione alle prescrizioni del "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento di esecuzione, che interessano o limitano la zona riservata al traffico dei veicoli e del pedoni, l'Appaltatore terrà sollevata ed indenne l'AMET S.p.A. ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

**ARTICOLO 22**

**PREZZI**

I lavori e le somministrazioni saranno liquidati in base al corrispettivo a prezzi unitari di progetto.



**Capitolato Speciale d'Appalto**  
**(NORME GENERALI)**

Tale corrispettivo, oltre a tutti gli oneri descritti in altri articoli, comprende anche, a puro titolo esemplificativo:

- a) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori strada;
- b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali e polizze;
- c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso;
- d) per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo;
- e) tutti gli oneri per la sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non contemplati nel P.S.C., e per quanto applicabili gli oneri di cui al D.L. n° 152/2006 e s.m.i.;
- f) tutti gli oneri per la reperibilità e disponibilità ad eseguire gli interventi di urgenza.

I lavori sono sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto, s'intendono accettati dall'Appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salvo le variazioni eventualmente previste ed approvate in perizie di variante



**AMET** S.p.A.  
Fondata nel 1908 già AEM

**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

tecnica con variazioni di quantità per i soli lavori a misura entro i limiti previsti dalle leggi in vigore.

A norma dell'art. 133 comma 2 del D.lgs. 163/2006, non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi contrattuali e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile (art. 133 comma 2 del D.lgs. 163/2006).

**ARTICOLO 23**

**VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E DELLE OPERE**

La qualità delle opere ai fini dell'applicazione o meno di riduzioni di compenso sarà valutata dalla Direzione Lavori, con attrezzature specializzate, usate direttamente o da società esperte nell'effettuazione di dette misure, sulla base delle indicazioni di valutazione contenute nelle Norme Tecniche.

Qualora nel corso dei lavori siano individuate nuove tecnologie o attrezzature di misura diverse da quelle indicate nelle Norme tecniche, ma maggiormente valide per la misurazione della qualità, la Direzione Lavori potrà usare queste attrezzature o metodologie senza che l'Appaltatore possa obiettare alcunché nelle eventuali riduzioni di prezzo che conseguiranno ai dati misurati. Qualora si evidenziassero situazioni non conformi alle prescrizioni contrattuali o normative, il Direttore dei Lavori valuterà l'accettabilità delle opere secondo quanto previsto nel Sistema di Qualità Compartimentale.

**ARTICOLO 24**

**DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie tra, l'AMET S.p.A. e l'Appaltatore, che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto dei lavori, qualora non si siano potute





**Capitolato Speciale d'Appalto  
(NORME GENERALI)**

definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice Ordinario presso il Foro di Trani.

**ARTICOLO 25**

**RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE**

Qualora L'Appaltatore non risieda in località posta nella zona nella quale ricadano i lavori affidati con il presente contratto, dovrà tuttavia tenervi in permanenza un rappresentante opportunamente dotato di poteri decisionali, il cui nome e la cui residenza dovranno essere notificati alla Direzione Lavori.

Tale rappresentante dovrà avere, tra l'altro, la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione Lavori e di dare immediata esecuzione degli ordini stessi.

**ARTICOLO 26**

**SPESE DI CONTRATTO**

Le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo e di registro, e di scritturazione del contratto d'appalto e suoi allegati e delle copie occorrenti sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

I Progettisti

( Per. Ind. RAMUNDO Raffaele)

( Per. Ind. SCAGLIARINI Gianpiero)

Visto : Il Responsabile del Procedimento

( Ing. LEGGIERI Salvatore)





